



Data di pubblicazione: 19/10/2022

Nome allegato: *Determina n. 120 del 18.10.2022 Servizio di trasloco Sede di Fermo-fto.pdf*

CIG: Z98379D018;

Nome procedura: *Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del "Servizio di facchinaggio interno ed esterno, per trasloco uffici e archivi della Direzione provinciale INPS di Fermo, da Via San Alessandro 3 a Via Pompeiana 156/Via Virgilio 2 - Fermo (FM)"*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Marche

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n. 120 del 18/10/2022

Oggetto: Servizio di facchinaggio interno ed esterno, per trasloco uffici e archivi della Direzione provinciale INPS di Fermo, da Via San Alessandro 3 a Via Pompeiana 156/Via Virgilio 2 – Fermo (FM).

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, in unico lotto, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo in riferimento all'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 39.800,00 IVA esclusa (pari ad € 48.556,00 IVA inclusa), sul capitolo 5U110401801, nell'esercizio finanziario 2022.

CIG n. Z98379D018

Determina di indizione

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su

proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTE le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e successivi aggiornamenti;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’Istituto 2022-2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Istituto adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020;

VISTO l’Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’Istituto adottato con Determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 07/09/2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri di Presidente dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del citato decreto, come individuati nel novellato articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

VISTO il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 10 marzo 2021, con la quale è stato conferito al dott. Antonello Crudo l’incarico triennale di livello dirigenziale generale denominato “Direzione Regionale Marche”, a decorrere dal 1° aprile 2021;

VISTO il messaggio Hermes protocollo INPS.HERMES.16/12/2021.0004494 della D.C. Risorse Umane, avente ad oggetto: “Assegnazione incarichi dirigenziali di livello non generale - interpello per posti funzione territoriali vacanti”, con il quale è stata comunicata l’assegnazione al sottoscritto dell’Area “Gestione risorse e Patrimonio” presso la Direzione regionale Marche, con decorrenza 1° gennaio 2022;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di approvazione del Bilancio finanziario generale di competenza e cassa, economico patrimoniale generale dell’INPS, per l’anno 2022, e le correlate note di variazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il “Codice”), e relative norme di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;

VISTE le linee guida A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO il D.PR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore nel periodo transitorio;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO dell'art.1 comma 130 della Legge 30/12/2018 n.145 che modifica l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

VISTE le Linee Guida n. 4 adottate dall'ANAC, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, che consentono di selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate attraverso la "consultazione di elenchi";

VISTE le Circolari INPS n.33 del 27/02/2013 "*Revisione delle funzioni di acquisto e di gestione delle risorse strumentali dell'Istituto. Gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito. Disposizioni operative*", n.94 del 10/06/2013 "*contratti ed impegni di spesa. Attuazione delle disposizioni legislative di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto*" e n.27 del 25/02/2014 "*Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge*";

VISTA la Circolare INPS n.30 del 03/03/2014 "*Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi - contabili*", la quale ha previsto, inter alia, che: (i) i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"; (ii) "le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"; (iii) le Direzioni regionali "svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti";

VISTI i messaggi Hermes n.4031 del 11/04/2014 "*Procedure di acquisti, beni, servizi e lavori - Circ. n. 30 del 3 marzo 2014 - Direttive urgenti*", n.2514 del 10/04/2015 "*Procedure di appalto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori*", n.1594 del 11/04/2016 "*Relazione conclusiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione sull'attività negoziale dell'Istituto anni 2012-2014*", n.1538 del 07/04/2017 "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie,*

ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Istruzioni operative", n.1621 del 13/04/2017 "Il Codice dei Contratti pubblici: gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip – Guida agli operatori delle risorse strumentali" e n.2080 del 19/05/2017 "D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici" e n.2107 del 24/05/2018 Linee guida ANAC n. 4. "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Indicazioni operative per gli affidamenti diretti;

VISTI i msg Hermes n. 1794 del 09/05/2019 "Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32- Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50", n. 2420 e 2423 del 28/06/2019 "Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32-Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici.", n. 2667 del 11/07/2019:"Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto Sblocca cantieri" e n. 2318 del 17/06/2021 "Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici", con i quali vengono analizzate le principali modifiche apportate al Codice, alcune delle quali sono volte a rendere più snelle le procedure di aggiudicazione degli appalti, attraverso una semplificazione del quadro normativo;

VISTO il msg Hermes n. 996 del 02/03/2022 "Affidamenti diretti e proroghe tecniche. Misure preventive volte a mitigare il rischio corruttivo nel processo di acquisto", finalizzato a fornire indicazioni sulle "best practice" richieste dall'A.N.AC.;

VISTA la necessità di appaltare il servizio in questione, al fine di provvedere al trasloco della Direzione provinciale INPS di Fermo, dallo stabile di via San Alessandro 3 – Fermo (FM) in attuale locazione, agli stabili di Via Pompeiana 156/Via Virgilio 2 – Fermo (FM), di proprietà INPS, previsto indicativamente dai primi di dicembre 2022;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire tempestivamente le prestazioni in parola;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in diversi lotti prestazionali ovvero funzionali, in quanto non vi sono categorie diverse di servizi da svolgere, l'importo a base d'asta risulta contenuto e il servizio è necessario soltanto presso i due immobili in argomento, situati nella stessa città;

CONSIDERATO che per l'entità dell'importo stimato del servizio, lo stesso risulta in ogni caso idoneo a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Proposta di Gara n. 0380-2022-G0008 su SIGEC e con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 80078750587202200794;

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, sono quantificati indicativamente in € 172,00 (Euro centosettantadue /00) e posti a carico dell'affidatario;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, poiché trattasi di prestazioni di natura occasionale, quindi non continuative e senza un fornitore uscente;

PRESO ATTO che il budget previsto per l'affidamento in oggetto, così come stimato dal Responsabile del Team Gestione Servizi, Forniture, Contrattualistica, Archivi di questa Direzione Regionale, ammonta a complessivi € 39.800,00 IVA esclusa;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale indicativa di un mese, a decorrere dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

VISTO l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip, aventi ad oggetto esclusivamente servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto, per il servizio in questione;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si possono fare affidamenti utilizzando l'Ordine Diretto di Acquisto (OdA), la Trattativa Diretta (TD) o la Richiesta di Offerta (RdO);

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (MePA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

PRESO ATTO che nel contratto per il «SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTI RIFIUTI SPECIALI E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI» per gli stabili strumentali INPS della regione Marche, in esecuzione dal 01/10/2019, è stato previsto il solo servizio di facchinaggio interno (come stabilito nel relativo bando SDAPA);

CONSIDERATO che per effettuare il trasloco dell'intera Sede INPS di Fermo, sono necessari interventi di facchinaggio complessi di razionalizzazione logistica interna ed esterna, con spostamento di arredi e fascicoli cartacei tra gli stabili in oggetto, si ritiene necessario procedere ad affidare il servizio, che dovrà avere una durata indicativa massima di 20 giorni lavorativi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021 e utilizzando lo strumento della RDO su MePA, per consentire una migliore selezione tra gli operatori economici individuati;

CONSIDERATO pertanto di dover procedere autonomamente, ai fini della quantificazione dell'importo a base d'asta da sottoporre a ribasso nella RDO su MePA, in relazione alla rilevazione di quanto presente negli uffici e negli archivi, si prendono a riferimento i costi storici per traslochi analoghi, i costi orari del facchinaggio specificati nel Decreto Direttoriale della Direzione Territoriale del Lavoro per il territorio di Fermo e ad altri prezzi unitari delle lavorazioni da effettuare e per gli automezzi impiegati, presenti nel Prezzario Regionale vigente;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 139.000,00 netto IVA, secondo i disposti dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.1, del DL n. 77/2021, sarebbe stato possibile non consultare più operatori economici, ma per garantire una maggiore trasparenza e apertura al mercato e l'attuazione delle "best practice" richieste dall'A.N.AC., si decide di procedere mediante una RDO su MePA, con invito rivolto a n. 7 operatori economici, iscritti al settore merceologico "SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI)", nella categoria 3 "SERVIZI DI TRASLOCO";

CONSIDERATO che nell'individuare gli operatori da interpellare per la RDO, si è ritenuto di invitare soprattutto operatori in grado di garantire l'effettuazione del servizio con le tempistiche previste e con sede operativa a distanza tale da non rendere antieconomici gli interventi previsti in più fasi, oltre ad un operatore di una regione più distante, ma che ha manifestato interesse per la tipologia di servizio, inviando richiesta scritta di inserimento nell'albo fornitori della Stazione Appaltante;

ATTESO che, si procederà pertanto a richiedere offerta per l'appalto in oggetto, agli operatori economici di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, individuati tra i fornitori iscritti al MePA nel settore merceologico "SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI)", categoria 3 "SERVIZI DI TRASLOCO";

DATO ATTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, anche per gli appalti con alta intensità di manodopera, sono fatti salvi dall'obbligo di procedere con l'OEPV gli affidamenti ex art 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, ovvero inferiori a € 40.000,00;

RITENUTO che il miglior prezzo oggetto di aggiudicazione, sarà determinato mediante offerta a corpo, di importo inferiore al prezzo posto a base di gara;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento

giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11/10/2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Funzionario Luca Sampaolesi, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il dott. Maurizio Perotti quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento -se dovuto- del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z98379D018, il cui contributo, in base alla deliberazione dell'ANAC n.830 del 21 dicembre 2021, risulta pari a € 0,00 trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad € 40.000,00 netto IVA;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale e dell'individuazione delle figure ai fini dell'applicazione dell'art.113 del DLgs 50/2016 è stata individuato il Gruppo di lavoro costituito dai seguenti funzionari: il dott. Luca Sampaolesi quale Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Maurizio Perotti quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del DLgs 50/2016 e del D.M. 49/2018;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21/03/2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, per un importo pari a € 796,00 da imputare al capitolo 5U110401801 nell'esercizio finanziario 2022;

STIMATO che il piano economico dell'intervento ammonta a € 49.352,00 (di cui € 39.800,00 per servizi, € 8.756,00 per IVA al 22%, oltre ad € 796,00 per l'accantonamento ex-art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva di € 49.352,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	Oggetto	2022
5U110401801	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 48.556,00
5U110401801	Accantonamento ex-art. 113 del Codice	€ 796,00
Totale		€ 49.352,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova capienza nel Bilancio di previsione 2022 e relativi aggiornamenti;

CONSIDERATO che la somma prevista per l'affidamento del presente appalto, per l'importo complessivo lordo di € 49.352,00, è disponibile alla voce di spesa 5U110401801 nell'esercizio finanziario 2022, viene acquisito il visto di disponibilità n. 0380-2022-V0060 per l'importo a base di gara, richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con prenotazione n. 2223000064 e il visto di disponibilità n. 0380-2022-V0061 per l'accantonamento ex-art. 113 del Codice, richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con prenotazione n. 2223000065;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che in base all'art. 1, comma 4, della Legge n. 120 del 11/09/2020, la Stazione Appaltante decide di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi peraltro di affidamento di importo non elevato e per il quale verrà altresì richiesta la garanzia definitiva;

VISTO l'avviso di avvio di indizione della procedura, pubblicato contestualmente sul portale istituzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del DL n. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), numero 1, del DL n. 77/2021;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare la procedura negoziata sotto soglia mediante Richiesta di Offerta su MePA, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del DL n. 77/2021 e nel rispetto dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i., delle Linee Guida n. 4 di A.N.AC. e della Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, in unico lotto, con invito rivolto a n. 7 operatori economici, individuati in base ai criteri indicati in premessa, volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "Servizio di facchinaggio interno ed esterno, per trasloco uffici e archivi della Direzione provinciale INPS di Fermo, da Via San Alessandro 3 a Via Pompeiana 156/Via Virgilio 2 - Fermo (FM)", per un importo complessivo a base d'asta pari a € 39.800,00 netto IVA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, in riferimento all'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e

ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

- di individuare e nominare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il dott. Luca Sampaolesi, responsabile del Team Gestione Servizi, Forniture, Contrattualistica, Archivi di questa Direzione Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento amministrativo (RUP) per l'affidamento in oggetto, dando mandato al medesimo per i successivi adempimenti procedurali;
- di nominare il dott. Maurizio Perotti quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di approvare il Capitolato, la Lettera d'Invito e relativi allegati, quale documentazione di lex specialis predisposta dal RUP per la RDO su MePA, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 49.352,00, IVA compresa (di cui € 39.800,00 per servizi, € 8.756,00 per IVA al 22%, oltre ad € 796,00 per l'accantonamento ex-art. 113 del Codice), da imputare al capitolo 5U110401801 nell'esercizio finanziario 2022, come dettagliata nella seguente tabella:

Capitolo di spesa	Oggetto	2022
5U110401801	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 48.556,00
5U110401801	Accantonamento ex-art. 113 del Codice	€ 796,00
Totale		€ 49.352,00

- di individuare, ai fini dell'applicazione dell'art.113 DLgs 50/2016, il Gruppo di lavoro costituito dai seguenti funzionari: il dott. Luca Sampaolesi quale Responsabile Unico del Procedimento (per: programmazione di spesa, predisposizione procedure e documentazione di gara, espletamento gara, stipula contratto e adempimenti conseguenti all'esecuzione del contratto in collaborazione con il DEC) e il dott. Maurizio Perotti quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- di autorizzare l'accantonamento provvisorio in via prudenziale, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo aggiudicato (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per un importo pari a € 796,00 da imputare al capitolo 5U110401801 nell'esercizio finanziario 2022.

Firmato in originale
Sergio Stefancich
Dirigente Area Gestione Risorse e Patrimonio